



COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 26383

Turi, 07.12.2021

DECRETO SINDACALE N. 39 del 07.12.2022

OGGETTO: Conferimento incarico di Posizione Organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con D.G.C. n. 138 del 07/10/2022, integrativa della D.G. C. n. 54 del 08/04/2022 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2022/2024 e del Piano occupazionale 2022, si è provveduto a alla previsione della copertura del posto di profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza, cat. D, secondo la procedura di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità al suddetto Regolamento comunale per il conferimento di incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione settoriale n. 297, racc. gen, n. 1140 del 09/11/2022, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse, per la copertura del posto con profilo professionale di Istruttore direttivo di Vigilanza, cat. D, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Polizia Locale e Suap, dal 01/12/2022 al 31/05/2024, secondo la procedura di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità al Regolamento comunale per il conferimento di incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con D.G.C. n. 37 del 22/03/2018, modificato con D.G. C. n. 53 del 10/10/2019 e con D.G.C. n. 149 del 07/11/2022;
- l'Avviso è stato affisso all'Albo pretorio informatizzato del Comune, nonché sul Sito istituzionale dal 09/11/2022 al 30/11/2022, oltre che nella sezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente";
- entro il termine prescritto dall'Avviso pubblico, ossia il 30/11/2022, sono pervenute n. 4 istanze;
- in esito all'istruttoria, con Determinazione n. 1248 del 05.12.2022 si è preso atto delle istanze di partecipazione pervenute e valutabili per il reclutamento di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, Cat. D, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Polizia Locale e Suap con incarico ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da sottoporre

all'esame del Sindaco cui compete la individuazione del professionista al quale conferire l'incarico;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, le candidature sono al vaglio del Sindaco e sono in corso i relativi colloqui;

CONSIDERATO che, nelle more dell'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico, è urgente e improcrastinabile provvedere a garantire il regolare funzionamento dei servizi istituzionali compresi nel Settore Polizia Locale e Suap, nonché la continuità nelle attività proprie dello stesso mediante il ricorso a soluzioni organizzative temporanee;

CONSIDERATO:

- che nel Comune di Turi, non essendo presente in dotazione organica personale di qualifica dirigenziale, in materia di attribuzione degli incarichi di vertice, trova applicazione la disciplina normativa contenuta nel comma 2 dell'art. 109 del T.U.O.EE.LL. e nelle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'Ente, e in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale di categoria "D";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. recante il *"Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"*, in particolare:

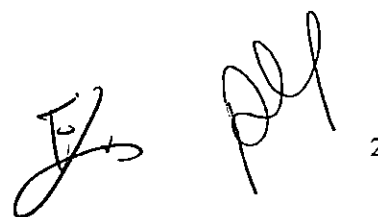
- l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi e attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 rubricato *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"* che, in applicazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionale attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti/Responsabili di Settore;
- l'art. 109, comma 2, rubricato *"Conferimento delle funzioni dirigenziali"*, nel quale è previsto che *"nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"*;

ATTESO:

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018 è intervenuto sulla disciplina delle Posizioni Organizzative attraverso le disposizioni contenute negli artt. 13,14, 15 e 17 dello stesso CCNL, le quali apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente disciplina contrattuale dell'istituto;
- che all'art. 17 il CCNL del 21.05.2018 ha previsto che, negli enti privi di personale dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative;

EVIDENZIATO che, allo stato, la struttura organizzativa dell'Ente si articola nei 6 (sei) Settori di seguito elencati, cui sono preposti responsabili titolari di Posizioni Organizzative, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNL 21.05.2018:

- 1° SETTORE – Affari Istituzionali
- 2° SETTORE – Servizi Sociali
- 3° SETTORE – Economico-Finanziario
- 4° SETTORE – Lavori Pubblici



2

- 5° SETTORE – Urbanistica – Assetto del Territorio
- 6° SETTORE – Polizia Locale e Suap

VISTI gli artt. 13, commi 1-2, 14, commi 2-3-4-5, 15, commi da 1 a 4, e 17, commi 3 e 4, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, che testualmente recitano:

Art. 13 "Area delle posizioni organizzative"

" 1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) ...omissis...

Art. 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative"

"1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

Art. 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato"

"1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri

F/ 3

predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa."

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento."

Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. [...omissis...]

2. [...omissis...]

"3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito."

DATO ATTO che il trattamento economico accessorio del personale incluso nell'area delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ed assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità compreso il lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale vigente;

VISTI:

- il *"Manuale sulla metodologia di graduazione delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;
- il *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale, a seguito delle novità introdotte in tema di Posizioni Organizzative dal CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21.05.2018, che costituisce parte integrante del *"Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi"* approvato con D.G.C. n. 87 del 06.06.2008;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 82 del 26.11.2019 con la quale si è proceduto a prendere atto della graduazione delle posizioni organizzative contestualmente alla definizione degli importi annui lordi da corrispondere a titolo di indennità di posizione e di risultato a ciascuna posizione organizzativa, tra cui quella relativa al Settore polizia Locale e Suap;

PRECISATO che l'esercizio delle funzioni dirigenziali, corrispondenti al conferimento della titolarità delle posizioni organizzative, sarà compensato secondo quanto previsto dalla disciplina prevista nella contrattazione collettiva nazionale vigente, nel vigente Regolamento comunale di conferimento delle P.O. dell'Ente, nonché nella D.G.C. n. 82/2019 di presa d'atto della graduazione delle P.O. e di determinazione degli importi annui lordi da corrispondere;

CONSIDERATO CHE:

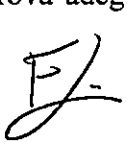
- nella dotazione organica del Comune di Turi non sono presenti dipendenti inquadrati nel profilo professionale D in possesso delle competenze professionali richieste per la gestione e la titolarità della posizione organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap;
- l'art. 6 del "*Regolamento sui criteri di conferimento e della revoca delle posizioni organizzative*", approvato con Deliberazione del C.S. n. 51 de 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale, ricalcando l'art. 17, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, prevede che, qualora nella dotazione organica del Comune di Turi non siano presenti dipendenti inquadrati nella categoria D, che siano dotati delle competenze professionali richieste, cui conferire un incarico "*ad interim*" per la gestione di un determinato Settore, è possibile conferire, in via eccezionale e temporanea, l'incarico a personale dipendente della categoria C, purchè in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali;
- nella dotazione organica di questo Ente è presente un'unità di Cat. C, il Dott. Francesco Lippolis, attualmente inquadrato a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore di Vigilanza, dal cui curriculum si evince che è in possesso sia del titolo di studio per l'accesso al posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza sia di competenze professionali idonee relative all'incarico da ricoprire;

DATO ATTO che il dipendente interessato, interpellato, ha dato la propria disponibilità ad esercitare temporaneamente e in via eccezionale l'incarico di posizione organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap;

RITENUTO, per tutti i motivi finora esposti, di conferire in via temporanea ed eccezionale, dal 07.12.2022 al 21.12.2022, l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap al Dott. Francesco Lippolis, dipendente del Comune di Turi inquadrato nel profilo professionale di Istruttore di Vigilanza, Cat. C, in possesso del titolo di studio e delle competenze professionali richiesti per il ruolo da ricoprire, nelle more dell'attivazione e del completamento della procedura per la copertura del predetto posto apicale;

DATO ATTO CHE:

- al dipendente incaricato spettano la retribuzione di posizione e di risultato proporzionate a quelle della graduazione per l'area con personale di categoria D, applicando i valori minimi e massimi previsti dall'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018 per i dipendenti inquadrati nella categoria C, nonché la retribuzione di risultato;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 26.11.2019 è stato stabilito il valore economico della posizione organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap nella misura massima contrattualmente prevista (ossia Euro 16.000,00), sulla base del punteggio attribuito dall'OIV;
- pertanto, il valore della retribuzione di posizione dovuta al dipendente di Categoria C, proporzionato rispetto a quello della graduazione per la medesima area per il personale di Categoria D, applicando i valori di cui all'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, corrisponde a € 9.500,00 lordi annui per tredici mensilità, da riparametrare alla durata effettiva dell'incarico, mentre la retribuzione di risultato corrisponde alla stessa della Categoria D, sempre proporzionata alla durata dell'incarico;
- la spesa complessiva riveniente dal presente atto riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e contratto di lavoro e trova adeguata copertura

 5

finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, recante *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- gli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018;
- i vigenti CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI CONFERIRE in via eccezionale e temporanea, con decorrenza dal 07 dicembre 2022 al 21 dicembre 2022**, la titolarità della Posizione Organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap al Dott. Francesco Lippolis, dipendente del Comune di Turi inquadrato nel profilo professionale di Istruttore di Vigilanza, Cat. C, in possesso del titolo di studio e delle competenze professionali richiesti per il ruolo da ricoprire, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del CCNL del 21.05.2018 e dell'art. 6 del *"Regolamento sui criteri di conferimento e della revoca delle posizioni organizzative"*, approvato con Deliberazione del C.S. n. 51 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - secondo quanto disposto dall'art. 3 *"Tipologie delle posizioni organizzative e funzioni degli incaricati"*, comma 8, del predetto *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, i Responsabili incaricati di Posizione Organizzativa sono responsabili della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali e del controllo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, che gli stessi, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli, realizzano gli obiettivi individuati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) operando con autonomia al fine di ottenere i risultati nei tempi stabiliti e svolgono tutte le funzioni e i compiti previsti dal medesimo comma 8, dalla lettera a) alla lettera i);
 - l'importo annuo lordo stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2019 per la retribuzione di Posizione Organizzativa del Settore Polizia Locale e Suap è nella misura massima contrattualmente prevista (pari a € 16.000,00) e, pertanto, il valore della retribuzione di posizione dovuta al dipendente di Cat. C incaricato, proporzionato rispetto a quello della graduazione per la medesima area per il personale di Categoria D, applicando i valori di cui all'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, corrisponde a € 9.500,00 lordi annui per tredici mensilità, da riparametrare alla durata effettiva dell'incarico, mentre la retribuzione di risultato

  6

corrisponde alla stessa della Categoria D, sempre proporzionata alla durata dell'incarico;

- l'art. 14 *"Trattamento economico"* del più volte richiamato *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, stabilisce che il trattamento economico accessorio del personale titolare di P.O. è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 14 e da eventuali disposizioni normative e contrattuali in materia;
- la spesa complessiva riveniente dal presente atto riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e contratto di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, l'attribuzione dell'incarico in oggetto avrà effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dell'incaricato della dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità rispetto all'incarico da ricoprire;

5. **DI DARE ATTO** che l'incarico in esame può essere revocato prima della scadenza per conclusione della procedura di acquisizione del personale di Cat. D, con atto scritto e motivato per grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite al titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa, per inosservanza delle direttive contenute nell'atto di affidamento dell'incarico o in altro atto di indirizzo politico-amministrativo approvato dal Sindaco, dalla Giunta o dal Consiglio, per gravi violazioni del Codice di comportamento e delle misure per il contrasto dei fenomeni corruttivi inserite nel PTPCT, per grave o reiterata violazione delle metodologie previste, tale da dimostrare inequivocabilmente lo svolgimento di attività inadeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e per intervenuti mutamenti organizzativi;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Istituzionali e al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, l'adozione degli atti gestionali derivanti dal presente Decreto;

7. **DI DISPORRE** che il presente Decreto, a cura dell'Ufficio Messi/Protocollo:

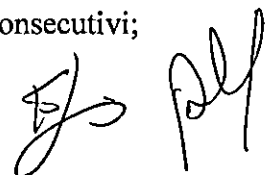
- sia notificato al Dott. Francesco Lippolis, che avrà cura di trasmetterne copia all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari e alla Questura di Bari, per le rispettive competenze;
- sia trasmesso in copia:
 - agli Assessori Comunali;
 - al Segretario Generale dell'Ente;
 - ai Responsabili di Settore;
 - all'OIV e al Revisore dei Conti dell'Ente (a mezzo pec);
- munito delle relate di notifica, sia consegnato all'Ufficio Personale, ai fini dell'acquisizione nei rispettivi fascicoli personali dei dipendenti interessati;

8. **DI DISPORRE, altresì**, che il presente Decreto, a cura del Settore Affari Istituzionali, corredato di dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013:

sia trascritto nel registro generale dei decreti

sia pubblicato:

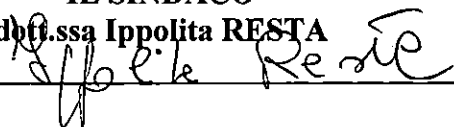
- all'Albo Pretorio informatico per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi;



- in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni "Provvedimenti" > "Organi di indirizzo politico-amministrativo" > "Decreti del Sindaco" e, unitamente alla dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità, all'interno delle sotto-sezioni "Personale" > "Posizioni organizzative" > "Settore Polizia Locale e Suap".

Dalla Residenza Comunale, 07.12.2022

IL SINDACO
dott.ssa Ippolita RESTA

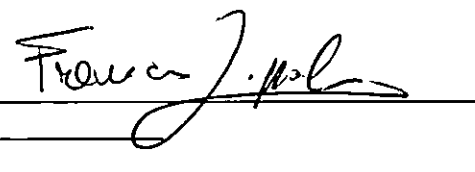


PER ACCETTAZIONE:

Firma:

Dott. LIPPOLIS Francesco

Data,


7/12/2022



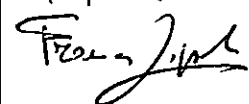
COMUNE DI TURI

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Turi
dichiaro di aver notificato, in data odierna, la presente
DECRETO SINDACALE N. 33 DEL 07/12/2022
al Signor FRANCESCO LIPPOLIS
consegnandone copia a mani di PROPRIO DEL
DESTINATARIO
Turi 07/12/2022

PER RICEVUTA

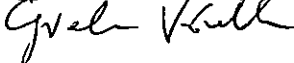
07/12/2022





Il Messo Notificatore

Gianluca Ventrella





COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

ex art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.,

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- ANNO _____ -

Il/La sottoscritto/a FRANCESCO LIPPOLIS nato/a a PUTIGNANO (BA) il 23/10/1975,
C.F.: LPPFNC75R29H096E, in qualità di Responsabile del Settore 6° Pura base del Comune di Turi
(BA), incaricato/a con Decreto del Sindaco n. 39 del 07/12/2022, prot. gen.le n. _____,
a far data dal _____,

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- Visti, in particolare, i commi 1 e 2 dell'art. 20 di detto decreto, nei quali è testualmente previsto quanto segue:
 - "1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
 - 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 39/2013, di non essere incaricato o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato;
- b. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o, comunque, retribuita dall'Amministrazione di appartenenza;
- c. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013, di non ricoprire cariche di

componente degli organi di indirizzo del Comune di Turi;

- d. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013, di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23.08.1988, n. 400, o di parlamentare;
- e. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione;
- f. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2013, di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione, di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Puglia, la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della stessa Regione Puglia;

DICHIARA, altresì di essere a conoscenza

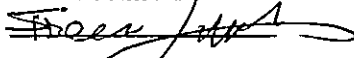
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, ferma ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni;
- che la presente dichiarazione, a norma dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013 sarà pubblicata sul Sito istituzionale del Comune di Turi, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Personale" > "Posizioni Organizzative";

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione nel corso dell'anno di riferimento e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva, nonché a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013.

Turi, 7/12/2022

Firma del/la Dichiarante



(firma per esteso e leggibile e allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a FRANCESCO LIPPOUS nato/a a POTIGNANO (BR) il 29/12/1975 autorizza il trattamento dei dati personali in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento di quest'ultimo alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. Tali dati saranno conservati in archivi cartacei ed elettronici e potranno essere utilizzati per ottemperare all'obbligo inerente la TRASPARENZA (D.Lgs. n. 33/2013) che prevede la pubblicazione sul Sito Web del Comune, accessibile a tutti gli utenti nel rispetto delle misure di sicurezza e di tutela della privacy previste dalla normativa vigente.

Turi, 7/12/2022

Firma del/la Dichiarante

